

Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO ARTISTICO STATALE

“Emilio Greco”

Sede: Via Mavilla, 37 - Vico Buonafè - Catania

Sez. distaccata: Sant'Agata Li Battiati San Giovanni La Punta



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 4 comma 2 del D.P.R.323/98)

CLASSE V SEZIONE Ds

Design Arte della Moda

Il Dirigente Scolastico

Antonio Alessandro Massimino

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Antonella Tomasi

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	3
2. Elenco alunni	4
3. Informazioni sull'indirizzo di studi	4
4. Finalità generali della scuola	5
4.1 Profilo culturale, educativo e professionale dello studente del Liceo Artistico	6
4.2 Curricolo dello studente	6
5. Presentazione della classe	7
5.1 Gli apprendimenti	7
6. Percorso formativo	8
6.1 Obiettivi e risultati raggiunti	9
7. Metodi, strategie, strumenti e mezzi adottati	9
8. Contenuti	11
9. Percorsi pluridisciplinari	11
10. Orientamento	11
10.1 Il capolavoro	12
11. attività extracurricolari	14
12. Percorsi di Educazione civica	15
12.1 Competenze di cittadinanza	16
13. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	22
13.1 Esperienze relative ai PCTO	23
14. Metodologia CLIL	26
15. INVALSI	29
16. Verifiche	29
17. Elementi e criteri per la valutazione finale	32
18. Programmazione del Consiglio di classe per l'ESAME DI STATO	32
19. Crediti scolastici	35
20. Voto finale	37

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezion	Continuità didattica
Religione	Frisina Nicoletta Maria Pia	1	X
Lingua e lett.italiana - Storia	Tomasi Antonella	6	X
Inglese	Mazzonello Lidia	3	X
Storia dell'Arte	Rosolia Rosa	3	X
Filosofia	Ferrini Rosalba	2	
Matematica e fisica	Abbate Mariamimma	2	
Fisica	Abbate Mariamimma	2	
Scienze motorie e sportive	Sciuto Massimo	2	X
Discipline Progettuali Design Arte della moda	De Francesco Maria	5	X
Laboratorio di Design Arte della Moda	Licciardello Nancy	6	X
Discipline geometriche Design Moda	Alemagna Cecilia	2	
Storia della Moda e del Costume	Torrisi Carmela Rita Maria	1	X
Sostegno	Alessi Tiziana	18	X
Sostegno	Liotta Angelita Claudia	18	X
Rappresentanti degli studenti	Radicella Dario		
	Lazzaro Noemy		
Rappresentanti dei genitori	TREFILETTI AGATA PATRIZIA		

2.ELENCO ALUNNI OMISSIS

3.INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4°anno	
Discipline					
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica (Chimica dei materiali o Scienze naturali)			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

INDIRIZZO DESIGN ARTE DELLA MODA					
Discipline Progettuali Design Arte della Moda			4	4	5
Laboratorio di Design Arte della Moda			5	5	6

Storia della Moda e del Costume			1	1	1
Discipline geometriche Design Moda			2	2	2

4.FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Elemento centrale dell'attività educativo-didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

4.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, "il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (Allegato A DPR 89/2010, Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei).

Nel piano di studi sono presenti due grandi aree:

- culturale, comprendente materie umanistiche e scientifiche;
- artistica, comprendente materie artistiche e pratiche.

Le due aree, complementari tra loro, costituiscono la struttura portante della formazione e contribuiscono alla crescita espressiva e creativa degli allievi che sono guidati ad esprimersi ognuno

attraverso la propria personalità.

4.2 CURRICOLO DELLO STUDENTE

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico-pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo). Dopo il biennio unico il nostro Liceo offre per il triennio la possibilità di scegliere fra Arti Figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimediale, Grafica e Scenografia, Indirizzo teatrale e Design della Moda.

Per i singoli curricula degli studenti si rimanda all'ALL. B.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V Ds è frequentata da 15 alunne e da 1 studente.

Tutti sono provenienti dallo stesso Istituto e precisamente dalla IV Ds dello scorso anno scolastico. È presente un'allieva che nello scorso anno scolastico ha presentato una certificazione DSA, per la quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Le prove dell'esame finale terranno conto di tale PDP e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma, in riferimento alle relazioni finali allegate al presente documento (ALLEGATO C), in cui sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n.5669, Legge n.170 dell'8 ottobre 2010).

Nella classe sono presenti due alunne diversamente abili, seguite dalle docenti di sostegno per 18 ore settimanali, per le quali sono state disposte delle programmazioni differenziate e non riconducibili ai Programmi ministeriali. Per ciascuna delle alunne è stato predisposto e realizzato un PEI (Programmazione Educativo/didattica Individualizzata), con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (differenziata) e accerteranno una preparazione idonea per il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi". Per le due studentesse sono state predisposte delle relazioni finali che descrivono motivazioni e richieste relative alle prove d'esame; le relazioni, non esposte all'albo, vengono allegate al presente documento (ALLEGATI D e E).

5.1 GLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti della classe sono diversificati per aree disciplinari e per livelli. Queste diversificazioni creano un quadro caratterizzato da due sottogruppi:

- un primo gruppo di livello alto, che si è distinto per interesse allo studio e continuità degli apprendimenti e che ha, pertanto, maturato una padronanza delle conoscenze ed una buona capacità critica;
- un secondo gruppo che ha raggiunto un livello discreto, caratterizzato da una certa discontinuità nell'impegno e nel rendimento;

Tutti gli alunni si sono mostrati attenti ed interessati agli argomenti di Educazione civica affrontati soprattutto laddove sono state proposte tematiche inerenti alla tutela dei diritti e dei problemi sociali in generale.

In generale l'intera classe ha sofferto la discontinuità didattica in Matematica, Fisica e Filosofia. Il percorso nelle materie caratterizzanti l'indirizzo è stato lineare;

Tuttavia tra gli elementi che caratterizzano la classe nel suo insieme vi è, comunque, la passione e l'interesse per il fare artistico e le metodologie tecnico-pratiche: quasi tutti gli studenti sono in grado di realizzare elaborati qualitativamente validi, rispettando i vari procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio nei rispettivi indirizzi.

6. PERCORSO FORMATIVO

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'	
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE	
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. E' l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.	
COMPETENZE COGNITIVE TRASVERSALI	saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
	conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
			Raggiunto in maniera differenziata

	consolidare le facoltà intuitive e logiche		
	consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione		Raggiunto in maniera differenziata
	consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI

OBIETTIVI VI	saper rispettare se stesso e gli altri	RISULTATI	Raggiunto
	saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera Differenziata
EDUCATIVI VI	saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto in maniera differenziata
	saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

7. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI

Metodi

All'interno del Consiglio ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione attiva;
- Lavori di ricerca;
- Ricerche sul campo;
- Dibattito;
- Colloquio;
- Metodo laboratoriale artistico;

- Lavori di gruppo
- Peer tutoring.

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi.
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo.
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata.
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate.
- Monitorare le assenze.

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie;
- Quotidiani, testi specialistici;
- Mappe concettuali, power point, dispense etc.;
- Fonti fotografiche di propria produzione;
- Fonti fotografiche da pagine web;
- LIM, Digital board.

Piattaforme e canali di comunicazione

(a) in modalità sincrona, video lezioni, inizialmente programmate e concordate con gli alunni mediante strumenti di video-conferenza quali Zoom. Tale utilizzo si è reso necessario durante il terzo anno quando si rese necessaria una rotazione delle aule, di numero insufficiente ad accogliere tutte le classi ed era prevista una settimana di DAD al mese.

(b) in modalità asincrona, consegna di materiale didattico quale mappe concettuali, riassunti, schemi, appunti, file testo, prodotti audiovisivi e multimediali (libri di testo o altro materiale) e collegamenti a siti Web attraverso Nuvola (Condivisione Documenti).

8.CONTENUTI

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda ai Programmi per disciplina stilati da ogni docente e riportate in allegato al presente documento (ALLEGATO A).

9. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 45 del 20 marzo 2023, per consentire agli studenti di cogliere l'intima connessione dei saperi e di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, il Consiglio di classe ha evidenziato le seguenti coppie di concetti:

L'individuo/il sogno; l'alienazione/l'illusione; l'angoscia/la tolleranza; la fragilità/la crescita da proporre agli studenti di riconoscere ed articolare i nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno scolastico.

10. ORIENTAMENTO

Le scuole secondarie di secondo grado sono chiamate a svolgere nel corrente anno scolastico attività di orientamento per almeno 30 ore, che dovranno essere documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell'e-Portfolio delle competenze di ciascun studente. Le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei). Per garantire il successo di questa esperienza formativa, il nostro LAS Emilio Greco ,per le attività previste dal PTOF in sinergia con il Tutor Orientatore ,Il Tutor scolastico ha permesso di non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore potranno essere pertanto computate anche le attività svolte in modalità curricolare nell'ambito dei percorsi di orientamento (di 15 ore), promossi dalle università e dagli AFAM, (OUI Università degli Studi di Catania , Accademia di Belle arti di Catania, ABADIR, NABA) tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall'investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy. Pertanto le attività attivate e i percorsi orientativi degli alunni per la classe 5Ds ,di quest'anno scolastico ,non ricadenti nelle attività previste nei percorsi PCTO sono riassunti nella seguente tabella

Attività di Orientamento	ore	periodo
VI Edizione Catanese di Orienta Sicilia	3	ottobre 2023

Oui ovunque da qui - prima fase	7	gennaio 2024
orientamento NABA	2	febbraio 2024
Seconda fase OUI - Università degli Studi di Catania	4/16	febbraio 2024
Orientamento Accademia di Belle Arti di Catania	5	marzo 2024
Orientamento Accademia di belle Arti	4	marzo 2024
Terza fase OUI Salone - Università degli Studi di Catania	4	aprile 2024
Salone dell' Accademia ABADIR	3/8	aprile 2024
Visita museo - metodologie e tecnica di allestimento museale	8 ore	marzo aprile 2024

10. 1 IL CAPOLAVORO

Il Capolavoro rappresenta il cuore dell'E-porfolio dello studente ,è un prodotto di varia natura e morfologia di Layout che lo studente riterrà maggiormente rappresentativo dei progressi e delle competenze che ha sviluppato nel corso della propria carriera scolastica o percorso di vita, un evoluzione che ha svolto in maniera autonoma o di gruppo, in ambiente scolastico o extrascolastico.

È un elemento chiave nel percorso di Orientamento e auto- valutazione, perché sintesi di competenze conoscenze e abilità espresse attraverso un attenta valutazione critica e autocritica.

Può essere realizzato in ambito scolastico o extrascolastico e può includere attività culturali, artistiche, letterarie, linguistiche, comunicative, musicali, coreutiche, scientifiche, tecnologiche, sportive, di cittadinanza attiva, di volontariato o professionali.

Il capolavoro va selezionato valutando il suo contributo allo sviluppo di almeno una delle otto competenze chiave europee, quali: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Può essere presentato in vari formati, come un video, una presentazione o un elaborato scritto. Tuttavia, ciò che lo rende veramente speciale è la rielaborazione dell'esperienza vissuta, con un focus sulle competenze sviluppate. In altre parole, il capolavoro deve aggiungere valore e differenziare lo studente dagli altri.

Il valore del capolavoro risiede nella capacità di riflettere e approfondire l'esperienza vissuta, mettendo in luce le competenze e le conoscenze acquisite è particolarmente significativo e potrebbe avere un ruolo importante durante l'orale, in quanto le commissioni potrebbero partire proprio dai capolavori per scegliere il materiale di spunto e ritagliare un colloquio su misura, poiché esso per le sue peculiarità sarebbe rappresentativo dei progressi fatti durante i 5 anni di scuola superiore.

Gli studenti del V anno ,caricheranno i capolavori nell'area specifica dell'E-portfolio ,entro la fine delle attività didattiche.

Il caricamento avviene attraverso la scelta di un abstract grafico di 2 copertine di max. 5 Mb di grandezza e associato ad un link che permette di caricare un prodotto di qualsiasi dimensione di tipo :grafico, audio/video ,testo anche di parecchi GigaByte.

11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

A.S. 2021/2022	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione alla videoconferenza su piattaforma Zoom relativa al progetto “Oltre l’Opera dei Pupi - nuove prospettive d’inclusione sociale”, a seguito di convenzione con l’Associazione Italiana Giovani per l’UNESCO – Comitato Sicilia (programma nazionale “EDU 2021/2022 Farò Cultura”) coinvolta tutta la classe. (03/02/2022)- Partecipazione alla videoconferenza su piattaforma Zoom su una lezione antifumo tenuta dai relatori: Prof. Giovanni Li Volti, direttore del CoEHAR dell'Università di Catania; Dr.ssa Marilena Maglia, psicologo del CPCT Centro Antifumo del Policlinico Vittorio Emanuele di Catania; Dr. Marco Palumbo, ginecologo dell'Università di Catania; Dr. Toti Urso, project manager Smile Study; Dr.ssa Valeria Nicolosi, comunicazione CoEHAR. (30/03/2022)
A.S. 2022/2023	<ul style="list-style-type: none">- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese dal titolo “ The Blues Brothers’ al Teatro Metropolitan di Catania coinvolta tutta la classe (25/11/2022)- Partecipazione alla rappresentazione teatrale dal titolo “ Anima Mundi” al Teatro Metropolitan di Catania (02/12/2022)- Partecipazione ad un incontro on line organizzato dalla Tecnica della Scuola dal titolo “Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, consigli pratici su come contrastare un fenomeno in crescita”. Sono intervenuti all’evento: Lisa Di Berardino, Vice Questore della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Milano; Daniele Manni, docente di informatica Scarambone” di Lecce e di auto-imprenditorialità presso l’Istituto “Galilei-Costa- vincitore del Global Teacher Award 2020; Mirko Cazzato, Studente dell’anno 2021, co-fondatore e team leader della ‘startup’ sociale ‘MaBasta-Movimento anti bullismo animato da studenti adolescenti’, selezionato nella Top 10 mondiale del Global StudentPrize; Aluisi Tosolini, ex dirigente scolastico del liceo Bertolucci di Parma, fondatore del movimento ‘Avanguardie educative’ e Coordinatore della Rete Nazionale delle Scuole di Pace; Rodolfo Marchisio, pedagogista, esperto di cittadinanza digitale e di cyberbullismo.(07/02/2023)- Partecipazione al Progetto della Porta delle Farfalle di Librino (aprile 2023)- Partecipazione all’incontro sul tema “Criminalità organizzata-Dibattito sulle conseguenze sociali della mafia – Auditorium Polivalente di S.G.La Punta (17 aprile 2023)

2023- 2024

- Visita alla mostra “Ri-evolution” novembre 2023
- Partecipazione alla sfilata “Sustainable Christmas Gift” dicembre 2023
- Partecipazione a “M’illumino di meno” Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili organizzata all’interno dell’istituto febbraio 2024
- Partecipazione allo spettacolo “Giallo - la custode delle api” febbraio 2024
- Visita al Museo dello sbarco - marzo 2024
- Incontri sulla mobilità sostenibile Marzo 2024
- Visita alla mostra “Mirò - la gioia del colore” aprile 2024

12. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il consiglio di classe, in conformità alle recenti direttive europee e nazionali (art.17, co.10 del D. Lgs 62/2017; legge n. 108/2018, art. 19; O.M. n. 2015 del 11/03/2019; O.M. 16/05/2020, art. 9) ha incentrato l’azione educativo – didattica sullo studio della Costituzione, quale documento fondamentale della nostra democrazia per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico-formativo.

Relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale (cfr. tabella competenze chiave della cittadinanza), sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell’ambiente;
- il concetto di cittadinanza attiva;
- il concetto di legalità;
- il valore della memoria storica;
- Il concetto di sviluppo sostenibile;
- la tutela della salute;
- I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza;

12.1 COMPETENZE DI CITTADINANZA

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell’ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell’uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente	Raggiunto in maniera differenziata

Le linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, allegate al D.M. n. 35/2020, individuano tre nuclei concettuali di seguito riportate, a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche e a cui riferire gli obiettivi specifici di apprendimento:

1. COSTITUZIONE,	COMPETENZE
------------------	-------------------

DIRITTO (NAZIONALE E
INTERNAZIONALE)
,LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE ED
AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER
RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED
ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI
POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE;
CONOSCERE I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI
COMUNITARI E INTERNAZIONALI, NONCHÉ I LORO COMPITI
E FUNZIONI ESSENZIALI;
ESSERE CONSAPEVOLI DEL VALORE E DELLE REGOLE
DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO
L'APPROFONDIMENTO DEGLI ELEMENTI
FONDAMENTALI DEL DIRITTO CHE LA REGOLANO, CON
PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DEL LAVORO;
ESERCITARE CORRETTAMENTE LE MODALITÀ DI
RAPPRESENTANZA, DI DELEGA, DI RISPETTO DEGLI
IMPEGNI ASSUNTI E FATTI PROPRI ALL'INTERNO DI DIVERSI
AMBITI ISTITUZIONALI E SOCIALI;
COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI,
MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI
E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE;
PERSEGUIRE CON OGNI MEZZO E IN OGNI CONTESTO IL
PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI SOLIDARIETÀ DELL'AZIONE
INDIVIDUALE E SOCIALE, PROMUOVENDO PRINCIPI,
VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ
ORGANIZZATA E ALLE MAFIE.

OBIETTIVI SPECIFICI

ANALIZZARE IL MONDO DEL LAVORO IN UN QUADRO EVOLUTIVO STORICO-FILOSOFICO;

ANALIZZARE L'EVOLUZIONE E LE RADICI STORICHE DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E ALL'UNIONE EUROPEA;

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ATTRAVERSO LA RIFLESSIONE SUL RUOLO DEL LAVORO NELLA COSTRUZIONE DELLA SOCIETÀ;

SVILUPPARE UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ATTRAVERSO LA RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE DELLA LEGALITÀ E DELLA GIUSTIZIA;

IDENTIFICARE LE VITE PERSONALI E ARTISTICHE DI DONNE CHE HANNO CERCATO DI ESPRIMERSI IN UNA PROFESSIONE D'ARTE NEL CORSO DEL XIX SECOLO, CONTRIBUENDO ALL'INNALZAMENTO DELLA CONDIZIONE FEMMINILE NELLA STORIA; L'ARTE AL FEMMINILE MA NON FEMMINISMO; COMPRENDERE ED APPREZZARE L'ARTE NELLE DIVERSE CULTURE; SAPER RICONOSCERE LE DIFFERENTI TECNICHE ESPRESSIVE E IL VALORE SEMANTICO DELLE OPERE; COMPRENDERE IL RUOLO DELLE DONNE FINALIZZATO ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE.

COGLIERE L'INTERDIPENDENZA TRA LE DINAMICHE ECONOMICO-TECNOLOGICHE E IL CONTESTO POLITICO-ISTITUZIONALE; DELINEARE I COMPITI E LE FUNZIONI ESSENZIALI DELLE ORGANIZZAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI;

SVILUPPARE MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DI CONVIVENZA CIVILE, CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, CONFRONTO RESPONSABILE E CAPACITÀ DI DIALOGO.

ANALIZZARE IL MONDO DEL LAVORO IN UN QUADRO EVOLUTIVO STORICO-FILOSOFICO;

ANALIZZARE L'EVOLUZIONE E LE RADICI STORICHE DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA E ALL'UNIONE EUROPEA;

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ATTRAVERSO LA RIFLESSIONE SUL RUOLO DEL LAVORO NELLA COSTRUZIONE DELLA SOCIETÀ;

SVILUPPARE UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE ATTRAVERSO LA RIFLESSIONE SULLE TEMATICHE DELLA LEGALITÀ E DELLA GIUSTIZIA;

IDENTIFICARE LE VITE PERSONALI E ARTISTICHE DI DONNE CHE HANNO CERCATO DI ESPRIMERSI IN UNA PROFESSIONE D'ARTE NEL CORSO DEL XIX SECOLO, CONTRIBUENDO ALL'INNALZAMENTO DELLA CONDIZIONE FEMMINILE NELLA STORIA; L'ARTE AL FEMMINILE MA NON FEMMINISMO; COMPRENDERE ED APPREZZARE L'ARTE NELLE DIVERSE CULTURE; SAPER RICONOSCERE LE DIFFERENTI TECNICHE ESPRESSIVE E IL VALORE SEMANTICO DELLE OPERE; COMPRENDERE IL RUOLO DELLE DONNE FINALIZZATO ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE.

COGLIERE L'INTERDIPENDENZA TRA LE DINAMICHE ECONOMICO-TECNOLOGICHE E IL CONTESTO POLITICO-ISTITUZIONALE; DELINEARE I COMPITI E LE FUNZIONI ESSENZIALI DELLE ORGANIZZAZIONI COMUNITARIE E INTERNAZIONALI;

SVILUPPARE MODALITÀ CONSAPEVOLI DI ESERCIZIO DI CONVIVENZA CIVILE, CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, RISPETTO DELLE DIVERSITÀ, CONFRONTO RESPONSABILE E CAPACITÀ DI DIALOGO.

COMPETENZE	
2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<p>RISPETTARE L'AMBIENTE, CURARLO, CONSERVARLO, MIGLIORARLO, ASSUMENDO IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ;</p> <p>COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA COERENTEMENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SANCITI A LIVELLO COMUNITARIO ATTRAVERSO L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE;</p> <p>OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E DELLA TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE DEL PAESE;</p> <p>RISPETTARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI

INDIVIDUARE STILI DI VITA SANI, ANALIZZANDO CRITICAMENTE COMPORTAMENTI ALIMENTARI INSALUBRI;
ANALIZZARE E INTERPRETARE DATI, SVILUPPANDO DEDUZIONI E RAGIONAMENTI CON L'AUSILIO DI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE;
ELABORARE UN PROGETTO GRAFICO SU UN TEMA DATO, ANALIZZANDO E RIELABORANDO LE FONTI, SAPENDO RELAZIONARE SULLE SCELTE PROGETTUALI;
REALIZZARE UN PERCORSO PROGETTUALE COMPLETO DALL'IDEAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINITO;
SAPER ORGANIZZARE IL LAVORO IN MODO AUTONOMO IN BASE AL TEMPO ASSEGNATO;
ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA SULLE MODALITÀ PER UTILIZZARE RESPONSABILMENTE RISORSE NATURALI ED ENERGIE RINNOVABILI;
SAPER AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO IN SICUREZZA; • SAPER EVITARE I DISAGI ED I PERICOLI PIÙ FREQUENTI IN OGNI FASE DEL CICLO PRODUTTIVO.

COMPETENZE

ESERCITARE I PRINCIPI DELLA CITTADINANZA DIGITALE, CON COMPETENZA E COERENZA RISPETTO AL SISTEMA INTEGRATO DI VALORI CHE REGOLANO LA VITA DEMOCRATICA;
ADOTTARE I COMPORTAMENTI PIÙ ADEGUATI PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA PROPRIA, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI SI VIVE, IN CONDIZIONI ORDINARIE O STRAORDINARIE DI PERICOLO, CURANDO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI FORMATIVI DI BASE IN MATERIA DI PRIMO

OBIETTIVI SPECIFICI

Nell'anno che si conclude la classe ha in particolare seguito ed animato due significativi progetti di Cittadinanza:

- **“Tematiche e scenari in pellicola”**, percorso mensile che prevedeva all'interno dell'assemblea di istituto, la visione di un film di stretta attualità. Tra gli altri la rassegna ha previsto “Io, capitano”, “Oppenheimer”, “C'è ancora domani”.
- Il Progetto **“Scuola di Pace”**, iniziativa proposta dalla Comunità Parrocchiale Santa Maria della Pace di Tremestieri Etneo con l'obiettivo di promuovere e favorire il dialogo sul tema della pace attraverso la creazione di una rete di relazioni costruttive tra realtà scolastiche e associazioni presenti sul territorio.
- Il filo conduttore del progetto si è sviluppato attraverso i concetti di guerra- pace- dolore- devastazione e dei loro effetti sull'umanità e sulla “casa Comune”. I proponenti hanno scelto come spunto di partenza l'opera emblematica di Pablo Picasso “Guernica”, simbolo internazionale della condanna emessa dal mondo dell'arte contro gli orrori della guerra. Il dipinto veicola attraverso i suoi personaggi/simboli i temi fondamentali che le singole scuole coinvolte sono state invitate ad approfondire guidate dalle associazioni abbinata, ossia le conseguenze della guerra sull'ambiente e sull'umanità.

La prima fase del progetto ha visto protagonisti proprio gli studenti delle scuole superiori: gli alunni del Liceo Artistico Emilio Greco, dell'Istituto Tecnico Industriale Ferraris, del Liceo Majorana e dell'Istituto Tecnico De Nicola hanno incontrato le associazioni Pax Christi, Libera, Papa Giovanni XIII, Emergency e Sant'Egidio. Ogni associazione ha proposto spunti di riflessione e laboratori di approfondimento.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di ascoltare e riflettere sull'importanza della pace grazie ad Emergency, associazione che dal '94 si occupa di divulgare idee di pace e di prestare aiuto in zone di conflitto. Le volontarie di Emergency hanno proposto 4 incontri formativi sull'impatto cruento che la guerra ha soprattutto sui civili. Nella seconda fase del progetto gli alunni della 5Ds hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Comprensivo De Amicis proponendo laboratori creativi sul tema trasformando attività importanti in proposte ludiche affini al mondo degli studenti più giovani. Tutti gli alunni della classe hanno dato il loro contributo spendendo in maniera encomiabile le competenze civiche e creative finora acquisite, dando la possibilità ai compagni del Comprensivo di trasmettere a loro volta le abilità ai bambini della primaria.

Il progetto si è concluso con una grande manifestazione alla presenza delle autorità civili e religiose. Anche in questa occasione gli alunni della V Ds hanno dato prova di possedere le competenze didattiche spendibili nel tessuto sociale.

In questo il Consiglio di Classe si ritiene soddisfatto in quanto l'obiettivo educativo è stato pienamente centrato.

13. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti, ha individuato nel corso del triennio i “Percorsi previsti dal D.Lgs. 77/2005 e così rinominati dall’art. 1 comma 784 della L.145/2018.

In conformità a quanto dettato dalle normative vigenti, l’Istituto ha promosso, a partire dalla classe terza, percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

Obiettivi di tali percorsi sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- avvicinare studenti e docenti al mondo del lavoro.

I percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento sono stati elaborati dal Consiglio di Classe sulla base di progetti formativi strutturati secondo i profili educativo, culturale e professionale attraverso l’individuazione di competenze didattiche correlate ad attività svolte nel mondo del lavoro.

13.1 ESPERIENZE RELATIVE AI PCTO (ex A.S.L.)

Si riporta l'elenco dei principali percorsi svolti nel corso del triennio:

INDIRIZZO DESIGN ARTE DELLA MODA

- Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza in modalità e-learning - Quarto anno - 4 ore;
- Corso sulla sicurezza per lavoratori "Formazione Specifica - Rischio Basso" in modalità e-learning - Quarto anno - 4 ore;
- Fashion Graduate Italia (formazione online) - Quarto anno - 8 ore;
- "Haute Couture" (svolto presso la Sartoria Pina Grasso e all'interno dei locali della scuola) - Quarto anno - 50 ore;
- "ABA" (svolto presso l'Accademia di Belle Arti di Catania) - Quarto anno - 24 ore;
- "Porta delle Farfalle" (svolto a Librino e all'interno della scuola) - Quarto anno - 26 ore;
- COREPLA - "E' una questione di plastica" (formazione online) - Quarto anno - 20 ore;
- "Verso un mondo Sostenibile" (svolto presso i locali del comune di Sant'Agata Li Battiati e all'interno dei locali della scuola) - Quinto anno - 90 ore;
- "Donna ti voglio cantare" (svolto presso la Sartoria Pina Grasso e all'interno della scuola) - Quinto anno - 30 ore;

Per il dettaglio delle attività si rimanda alla Documentazione PCTO dei Docenti Tutor (ALLEGATO F).

Prospetto riassuntivo ore PCTO

Per quanto riguarda l'indirizzo di DESIGN DELLA MODA , per il terzo e quarto anno:

OMISSIS

Per il quinto anno e conteggio totale ore:

OMISSIS

*dati aggiornati al 29/04/2024

	Capacità di diagnosi		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di relazione		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di problem-solving		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità decisionali		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di comunicazione		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di organizzare il proprio lavoro		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di gestione del tempo		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di gestire lo stress		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di flessibilità e di visione d'insieme		Raggiunta in maniera differenziata
	Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio		Raggiunta in maniera differenziata

14. METODOLOGIA CLIL

L'art. 10, comma 2 del DPR 80/2010, Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, prevede che nel quinto anno del corso di studi venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Data la mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, è stato elaborato un progetto interdisciplinare in lingua straniera sulla base di una collaborazione all'interno del Consiglio di classe, tra la docente di Matematica e la docente di Lingua straniera (Inglese) sulla base di quanto previsto dalla Direzione Generale degli Ordinamenti del MIUR con la nota n. 4969 del 25 luglio 2014 . Di seguito la scheda del modulo.

MODULO CLIL	
STRUTTURA	
Titolo del modulo:	“Man in war : Bletchley park and the first computers, the story of Alan Turing “ with a specific reference to his contribution to the solution of the World War II
Docente di disciplina non linguistica	prof.ssa Mariamimma Abbate, docente di matematica
Docente di disciplina linguistica	prof.ssa Lidia Mazzonello, docente di Inglese
Lingua straniera	Inglese
Durata dell'intervento	6 ore
PREREQUISITI	
Prerequisiti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">● conoscenza degli argomenti basilari
Prerequisiti linguistici	<ul style="list-style-type: none">● conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua inglese ad un livello intermedio;● essere in grado di leggere ed interpretare, in

	<p>modo sufficientemente autonomo testi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● essere in grado di capire i punti chiave di una comunicazione orale; ● essere in grado di prendere appunti; ● essere in grado di interagire con scioltezza; ● saper esporre oralmente in modo sintetico, semplice ma efficace, testi orali
PAROLE CHIAVE-CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> ● Guerra e totalitarismi: la crittografia e la macchina Enigma ● Identità e coscienza: la figura di Alan Turing 	
OBIETTIVI	
<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● apprendere vocabolario specifico della disciplina in L2 <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● usare correttamente ed autonomamente il lessico; ● essere in grado di effettuare, in L2, una rielaborazione personale di quanto appreso; ● effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute nel testo ed in base ad informazioni già conosciute; ● essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti e ascoltati; ● saper collegare il linguaggio visivo al linguaggio verbale; ● saper riutilizzare autonomamente i contenuti appresi in attività di produzione scritta 	
CAPACITA' TRASVERSALI	
<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Comunicare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Acquisire ed interpretare l'informazione ● Collaborare e partecipare ● Progettare ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni 	

MODALITÀ DI LAVORO

Le attività didattiche si sono svolte con la collaborazione della docente d'inglese.

Tipologia di attività

- Lezione frontale
- Brainstorming
- Lavoro individuale
- Group work
- Cooperative learning

Materiali utilizzati

- Presentazioni in pdf, riguardanti gli argomenti prescelti, elaborate dal docente con approfondimento del tema
- Schede e fotocopie

Attrezzature multimediali utilizzate

- Strumenti informatici

Proposte di attività

- Approfondimenti; glossari; proiezione di video e visione del film “ The imitation game” , lezione frontale.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

È stato valutato essenzialmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze.

In particolare è stato preso in considerazione il grado di partecipazione e di interesse dimostrato nelle attività proposte.

Modalità di valutazione

La valutazione è stata effettuata in itinere, anche attraverso l'autovalutazione che gli studenti hanno fatto del proprio operato.

Non sono state attribuite votazioni numeriche se non alla fine del percorso e sempre nell'ambito

della disciplina attraverso una verifica finale scritta.

15. INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali, il 12, 13 e 14 marzo 2024.

16. VERIFICHE

Durante il corso dell'anno scolastico sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	RISPOSTA MULTIPLA	SINTESI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Religione		X				X
Italiano		X	x	x		X
Lingua Inglese		X	x	x		X
Storia dell'Arte	x	X		x		X
Storia		X	x	x		
Filosofia		X				
Matematica		X	x			X
Fisica		X	x			X
Disc. geom. Design Moda						
Storia della Moda e del Costume						
Discipline Progettuali Design della Moda	X			X	X	X
Laboratorio di Design della Moda	x		x		x	X
Scienze motorie	x	X	x	x	x	X

17. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- capacità espositiva
- capacità di esprimere in giudizio critico
- frequenza
- originalità

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

Live lli	Conoscenze	Competenze	Capacità
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.

6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

Valutazione del comportamento

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n.5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- b) Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- c) Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate.

17. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con la prima prova scritta. La seconda prova scritta si svolgerà a partire dal 20 Giugno 2024 riguardante le singole discipline caratterizzanti i singoli percorsi di studio .

Come deliberato nel Consiglio di classe del 14 marzo 2024 sono stati individuati i seguenti commissari interni al Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof.ssa Rosolia Rosa	Storia dell'Arte
Prof.ssa De Francesco Maria	Discipline Progettuali Design della Moda
Prof.ssa Licciardello Nancy	Laboratorio di Design della Moda

Per quanto riguarda il supporto agli studenti disabili, si rimanda agli allegati D ed E del presente documento.

18. ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI

PRIMA PROVA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e una simulazione di prima prova, elaborata dai docenti d'indirizzo secondo i requisiti ministeriali e somministrata nella stessa data (15/04/2024) a tutte le classi quinte di tutte le sedi

Tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle presenti nell'ALLEGATO G .

SECONDA PROVA

Come per la prima prova, anche per la seconda prova scritta, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse prove. Inoltre nei giorni 2 -3 e 6 maggio si è svolta una simulazione ufficiale per

Seconda prova per l'indirizzo Design Arte della Moda

La materia oggetto della seconda prova scritta è Progettazione Design Moda. Per gli esami nei licei artistici lo svolgimento della seconda prova inizia contemporaneamente a tutti gli altri tipi di scuola,

ma continua nei due giorni feriali seguenti per un numero di ore giornaliero indicato nei testi proposti e per una durata complessiva di tre giorni. La seconda prova scritta d'indirizzo ha come argomento la progettazione di alcune proposte d'abbigliamento, relative ad una tipologia e ad un contesto che vengono indicati nella traccia ministeriale, per poi soffermarsi su un capo in particolare che andrà analizzato e spiegato nel dettaglio. Nella programmazione delle due materie di indirizzo (Progettazione Design Moda e Laboratorio Design Moda) gli insegnanti hanno previsto lo svolgimento coordinato delle esercitazioni in modo tale che gli studenti siano in grado di comprendere la struttura degli abiti da loro ideati e quindi di poter realizzare eventuali prototipi. Gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno svolto varie esercitazioni lavorando sia in classe con il supporto degli insegnanti, sia a casa in maniera autonoma. I docenti di indirizzo hanno messo a disposizione di tutti gli alunni, costruzioni di modelli base dei vari capi di abbigliamento, libri e riviste di settore e ritengono che lo stesso sia opportuno fare anche durante lo svolgimento della seconda prova. Per gli alunni DSA e per gli alunni con diversa abilità si rimanda alle modalità di svolgimento e verifica stabilite nelle relazioni finali allegate al presente documento.

La traccia proposta per la simulazione:

Indirizzo: LIF9 – DESIGN ARTE DELLA MODA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

Nella società dei consumi, abiti e ornamenti diventano simboli per affermare uno stile di vita e, come tali, comunicano e vanno comunicati. Indumenti e decorazioni diventano un'estensione del linguaggio del corpo, oggetti mediante i quali chi li indossa entra in relazione con gli altri e con il mondo esterno, essi rappresentano un sistema di comunicazione non verbale che contribuisce alla costruzione della soggettività.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, delle esperienze effettuate, la/il candidata/o, dopo aver ipotizzato alcuni abiti progettati sulla base di quanto enunciato, restituisca - a mano libera o nel modo che riterrà più congeniale - l'ipotesi prescelta attraverso la produzione dei seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti*
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto - progetto esecutivo corredato da tavole illustrative*
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo*
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.*

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il

conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In ordine alle disposizioni ministeriali, il colloquio prenderà avvio dall'analisi dei materiali scelti dalla sottocommissione costituito da testi, documenti, immagini, esperienze, progetti e problemi, unitamente all'esposizione dell'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro ed alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, la commissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. 45/2023

Nota sulla selezione dei documenti per la prova orale:

A seguito dell'esperienza maturata nei precedenti anni scolastici, per quanto riguarda la scelta dei documenti, il Consiglio di Classe suggerisce la scelta di immagini, citazioni o testi brevi di immediata decodifica e con presenza evidente di spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente svolti dagli studenti. È bene che i documenti (se d'autore) rechino l'indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È preferibile che non sia presente l'indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l'alunno in una direzione prestabilita. Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare, anche su carta, una rapida scaletta dell'intervento. Per quanto riguarda la scelta dei documenti, il Consiglio di Classe suggerisce la scelta di immagini, citazioni o testi brevi di immediata decodifica e con presenza evidente di spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente svolti dagli studenti. È bene che i documenti (se d'autore) rechino l'indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È preferibile che non sia presente l'indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l'alunno in una direzione prestabilita. Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare, anche su carta, una rapida scaletta dell'intervento. Per quanto riguarda la parte del colloquio relativo all'Educazione Civica si è

rivelato proficuo far partire la discussione da esperienze concrete, svolte direttamente dagli studenti, di cittadinanza attiva, volontariato, all'interno di progetti PCTO, PON, di intercultura, anche non legati direttamente all'attività scolastica.

19. CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti degli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, nel rispetto dei criteri per la determinazione del punteggio all'interno di una fascia di voto, stabiliti e approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Si precisa che nell'attribuzione della fascia di credito si applica il seguente criterio:

se lo studente riporta una media dei voti con decimale uguale o maggiore a 0,50 viene attribuito il punteggio massimo all'interno della relativa fascia di credito;

se lo studente riporta una media dei voti con decimale minore a 0,50 viene attribuito il punteggio minimo all'interno della relativa fascia di credito.

ALLEGATO A al d. lgs.62/2017

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

19.1 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI

OMISSIS

20 . VOTO FINALE

La commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza. 2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi così suddivisi:

- fino a 40 punti per il credito scolastico
- fino a 20 punti per il primo scritto
- fino a 20 punti per il secondo scritto
- fino a 20 punti per il colloquio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di centocentesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (per chi ha raggiunto il massimo del credito scolastico nel triennio) . Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Nome del docente	Firma
ALEMAGNA CECILIA	
ALESSI TIZIANA	
DE FRANCESCO MARIA	
FERRINI ROSALBA	
FRISINA NICOLETTA MARIA PIA	
LICCIARDELLO NANCY	
LIOTTA ANGELITA CLAUDIA	
MAZZONELLO LIDIA	
ROSOLIA ROSA	
SALERNO SALVATORE FEBRONIO	
SCIUTO MASSIMO	
TOMASI ANTONELLA	
TORRISI CARMELA RITA MARIA	

Catania, 13/05/2024

Il Dirigente scolastico

Antonio Alessandro Massimino

ELENCO ALLEGATI

1. ALLEGATO A - Programmi svolti
2. ALLEGATO B - Relazioni finali dei docenti per singola disciplina
3. ALLEGATO C – PDP e relazioni finali alunni BES/DSA
4. ALLEGATO D - relazione finale e richieste per lo svolgimento dell'esame di Stato per le alunne disabili con PEI curriculare
5. ALLEGATO E – relazione finale e richieste per lo svolgimento dell'esame di Stato per l' alunna disabile con PEI differenziato
6. ALLEGATO F- Documentazione PCTO
7. ALLEGATO G - GRIGLIE:
 - Griglia Prima prova scritta (Italiano)
 - Griglia Seconda prova (Materia d'indirizzo)
 - Griglia Ministeriale Colloquio orale